

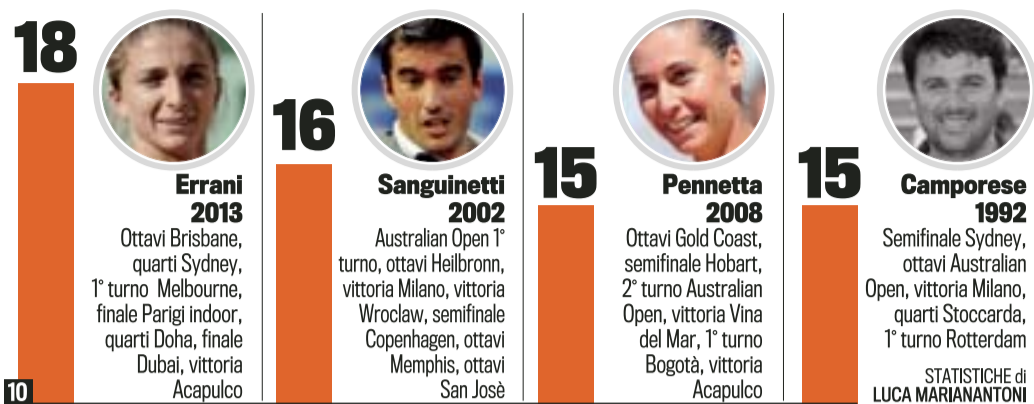
TENNIS IL PRIMATO

italia: 535352495850

IL PARALLELO LA ROMAGNOLA RISCRIVE LA STORIA AZZURRA NEI PRIMI 3 MESI DELLA STAGIONE

2012 I risultati dell'anno scorso di Sara Errani dall'1 gennaio a oggi: quarti a Auckland, ottavi a Hobart, quarti Australian Open, semifinali Monterrey e vittoria Acapulco. Con 2 titoli doppio.

CARRIERA In totale, la Errani ha vinto 7 titoli di singolare e 19 di doppio, è stata n. 6 del mondo di singolare il 29 ottobre 2012 e per la prima volta n. 1 di doppio il 10 settembre 2012



Errani 2013
Ottavi Brisbane, quarti Sydney, 1° turno Melbourne, finale Parigi indoor, quarti Doha, finale Dubai, vittoria Acapulco



Sanguinetti 2002
Australian Open 1° turno, ottavi Heilbronn, vittoria Milano, vittoria Wroclaw, semifinale Copenhagen, ottavi Memphis, ottavi San José



Pennetta 2008
Ottavi Gold Coast, semifinale Hobart, 2° turno Australian Open, vittoria Vina del Mar, 1° turno Bogotà, vittoria Acapulco



Camporese 1992
Semifinale Sydney, ottavi Australian Open, vittoria Milano, quarti Stoccarda, 1° turno Rotterdam

STATISTICHE DI LUCA MARIANANTONI

Nessuno supera Sara in 9 settimane e mezzo

Quest'anno la Errani è la professionista che ha vinto più singolari: 18. E' record assoluto italiano dal 1° gennaio ad oggi

VINCENZO MARTUCCI
twitter@vincemartucci

Come lei non c'è nessuno. Almeno nel tennis italiano, Sara Errani è la prima a vincere 18 partite (7 sconfitte) in queste magiche 9 settimane e mezza d'inizio anno — peraltro record assoluto 2013 anche Wta —, con l'acme di un titolo (domenica sulla terra rossa di Acapulco) in tre finali. Quasi come lei, aveva fatto più recentemente solo lei stessa, la tenace romagnola, nel magico 2012 della clamorosa esplosione, con 16 partite vinte e 5 perse dall'1 gennaio ai primi di marzo. Cioè nella tradizionale vigilia del «coast to coast» sul cemento Usa, California-Florida, che scatta giovedì a Indian Wells e si conclude a Miami.



Sara Errani è nata a Bologna il 29 aprile 1987, alta 1.64, pesa 60 chili AFP

Pennetta Quasi come lei, c'è stata Flavia Pennetta, che, nello stesso periodo, nel 2008, s'è fermata a 15 successi e 5 sconfitte e, nel 2005, ha firmato un bel bilancio 12-4. La chiave delle due prestazioni di rilievo è sicuramente il torneo di Acapulco, in Messico, il preferito di Flavia, che ci ha giocato 7 finali (vincendo proprio nel 2005 e 2008), deragliando poi, di malavoglia, verso tappe del circuito più prestigiose e ricche di premi per migliorare la classifica. Ottenendo in premio il numero 10 — prima italiana di sempre — il 17 agosto 2009, altro limite che la Errani ha migliorato, nel paralle-

LA CLASSIFICA

**Sarita resta n. 8
Vinci sempre 16
Fognini sale al 36**

Il bis ad Acapulco lascia la Errani al numero 8 del mondo a 65 punti da Kvitova. Invariate i primi 10 e le prime 10. Vinci resta 16, Pennetta scade a 101; fra gli azzurri, Seppi è sempre 20, Fognini sale al 36 (record 32 nel 2011), Lorenzi al 49, Bolelli scivola al 75 e Starace al 205.

lo, con la Pennetta, fino ad arrivare al 6 (oggi è 8).

Doppio A parte il gioco da fondocampo, la tenacia e la matrice di scuola spagnola (Flavia a Barcellona, Sara a Valencia), le due azzurre hanno sicuramente in comune Acapulco, che la Errani ha vinto nelle ultime due edizioni, firmando il bis fallito dalla veterana, oggi ancora in vantaggio come titoli Wta: 9 a 7. Dopo averla eguagliata al numero 1 del mondo di doppio (la Pennetta il 28 febbraio 2011) ed averla abbondantemente superata nei trionfi Slam di specialità: Au-

stralian Open 2011 di Flavia insieme all'argentina Dulko, addirittura Roland Garros e Us Open 2012 ed Australian Open 2013 di Sara, sempre con l'amica Roberta Vinci. Così come l'ha sorpassata nelle prove dello Slam, dove la 25enne romagnola vanta, nel 2013, la finale al Roland Garros, i quarti a Melbourne e le semifinali a New York, mentre la 31enne pugliese — per colpa di infortuni e amnesie —,

16

singolari di fila-record vinti da Adriano Panatta nel 1976 fra Roma, la coppa Davis e Parigi. Nell'estate 2009, Flavia Pennetta, ne infilò 15, vincendo Palermo e Los Angeles, con le semifinali a Cincinnati.

s'è fermata tre volte ai quarti, e solo a Flushing Meadows.

Famiglia I punti di contatto fra Flavia Pennetta e Sara Errani sono tanti. A cominciare dalle famiglie, benestanti, che si sono accollate l'onere finanziario degli inizi, con genitori sportivi praticanti che le hanno dato un'ottima educazione. Per continuare con l'amore per la Fed Cup che ritroveranno, insieme, il 20-21 aprile, al Ct Palermo. Dove hanno giocato, entrambe, tre finali del torneo Wta: Sara con due successi, Flavia con uno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIATHLON A MILANO



IN GAZZETTA LA FESTA CON LAUREUS

I PREMIATI DEL 2012

Gli oscar del triathlon 2012

Elite uomini
Alessandro Fabian

Elite donne
Anna Maria Mazzetti

Age group uomini
Giuseppe Solla

Age group donne
Sara Tavecchio

Giovani uomini
Matthias Steinwandter

Giovani donne
Angelica Olmo

Squadre
Canottieri Napoli

Eventi
Triathlon Internazionale di Bardolino

Paratriathlon
Michele Ferrarin



Alessandro Fabian premiato da Ana Cretu BOZZANI

Notte da Oscar per il movimento «Pronti a volare»

Premio a Fabian, 10° ai Giochi «Che forza al via». Vedana: «Siamo nella fase di stacco»

ALBERTO FUMI
MILANO

Il triathlon italiano ha tirato fuori dall'armadio il vestito buono e si è regalato una notte da Oscar. Ieri sera nella sala Buzzati in Gazzetta, Linus ha presentato l'evento voluto da Laureus Italia che ha radunato l'intero movimento. «Sono colpito dall'affluenza — dice il direttore di Radio DeeJay — è un piacere vedere gli atleti in una veste diversa e sentirsi parte del gruppo».

Il migliore Dopo le selezioni on line, la giuria di esperti ha assegnato il premio di miglior atleta dell'anno ad Alessandro Fabian, 10° a Londra al debutto ai Giochi e ambasciatore Laureus. «L'Olimpiade è stato il momento più bello della carriera sportiva. Alla partenza senti un'esplosione di emozioni, come se potesse cambiarti la vita». Il più prestigioso premio al femminile va ad Anna Maria Mazzetti, 46° ai Giochi dopo una sfortunata caduta in bici, che da gennaio si allena in Australia a Canberra.

Gli altri In un clima familiare, festoso e goliardico, è stata completata la carrellata di premiazioni. Michele Ferrarin è il migliore nella categoria Paratriathlon: dopo due finali nel nuoto a Londra, punta dritto a Rio de Janeiro nella triplice diventata la sua grande passione e il suo nuovo orizzonte sportivo. L'oscar per la gara migliore va al triathlon olimpico di Bardolino, disputata per la prima volta nel 1984 che attualmente raduna 1200 atleti, tra i giovani premiati Matthias Steinwandter e Angelica Olmo, la Canottieri Napoli tra le squadre, Giuseppe Solla e Sara Tavecchio per la categoria age-group.

Il futuro La serata è stata una sferzata di energia. Fabio Vedana, ora allenatore nella nazionale svizzera con cui ha vinto la gara femminile a Londra, sottolinea i segnali positivi. «Il movimento è in crescita. Il triathlon italiano è nella fase di stacco: mancano il volo e l'atterraggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2° CHIA LAGUNA HALF MARATHON

21 KM - 10 KM - 10 e 5 KM non competitiva

www.chialagunahalfmarathon.it

È UN'INIZIATIVA DI:



28 APRILE 2013

CHIA, CAGLIARI

CORRI RESPIRA SOGNA

Scopri le esclusive Offerte Soggiorno del Chia Laguna Resort:

PACCHETTO ARGENTO
3 NOTTE A PARTIRE DA € 224*

PACCHETTO ORO
4 NOTTE A PARTIRE DA € 275*

PACCHETTO PLATINUM
5 NOTTE A PARTIRE DA € 335*

PACCHETTO PLATINUM SPECIAL
6 NOTTE A PARTIRE DA € 412*

www.chialagunaresort.com - Tel. 070.92393431

*a persona in pensione completa

SPONSOR TECNICO: DIADORA

MEDIA PARTNER: La Gazzetta dello Sport

Radio Italia

tiscali:

PARTNER:

CASTELLO

Deutsche Bank

KPMG

COLOMBO COSTRUTTORI